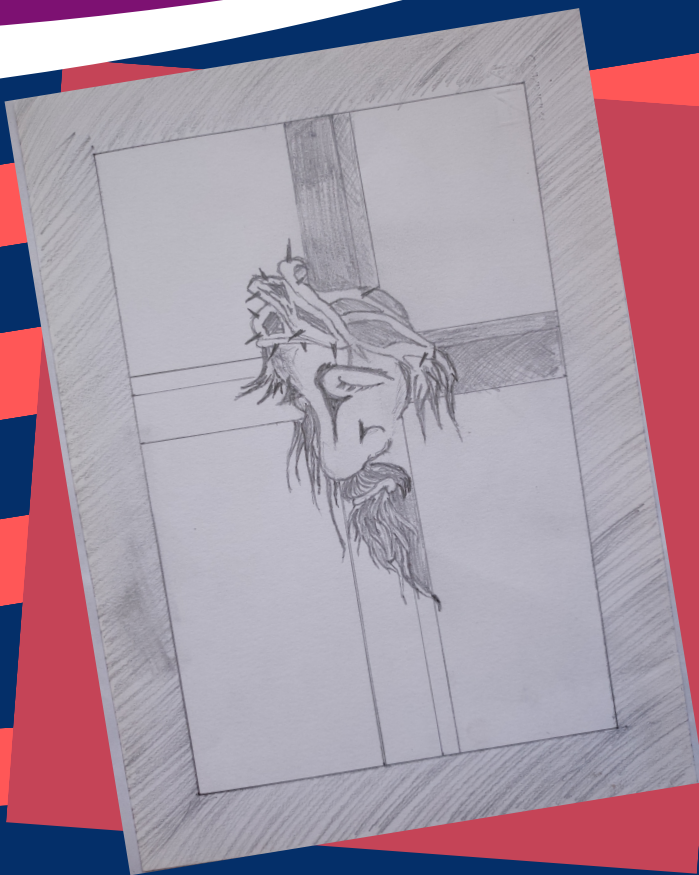


Quaresima 2024

4 Marzo - Lunedì della III Settimana di Quaresima



Opera di Noah Desideri classe 1D - Scuola secondaria di I grado - IC "Sacchetti Sassetti" - Plesso Cantalice



Leggi

Dal Vangelo secondo Luca (4,24-30)

In quel tempo, Gesù [cominciò a dire nella sinagoga a Nàzaret]:

«In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempiono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.



Clicca e ascolta il Vangelo e la lectio di oggi con la voce di Gabriele Stella

“Gesù come Elia ed Elisèo è mandato non per i soli Giudei”

“Nessuno è profeta in patria”. Molte volte abbiamo sperimentato questa sensazione. Anche Gesù fa i conti col rifiuto della sua gente. Il pregiudizio non gli permette di donare la salvezza che in Lui si è appena manifestata nella sinagoga di Nazaret.

Solo chi è privo di condizionamenti e ha un cuore libero, solo chi sa di non avere nulla da perdere, solo chi si lascia guidare dal desiderio di fare il bene nella vita dell'altro può accoglierla. Non è questione di semplice appartenenza alla comunità cristiana o di pratica religiosa: occorre imparare a guardare le cose con lo sguardo di Gesù.

Nelle nostre comunità parrocchiali siamo spesso prigionieri di dinamiche tossiche che ci allontanano dalla salvezza: in questa Quaresima camminiamo dietro Gesù aprendoci all'incontro e alla benevolenza verso tutti.

+ Non pensi che non sia più possibile rimandare questo rinnovamento comunitario?



Agisci

Cercherò di trovare e dire ad alta voce la “cosa bella” che c'è in tutti coloro che incontro.



Medita



Prega

Signore Gesù,
liberami dall'orgoglio e dal pregiudizio,
restituiscimi alla mia comunità
come tuo discepolo e fratello
universale.

Lectio di don Maurizio Mariani